



# COMUNE DI PAESE

## PROVINCIA DI TREVISO

**ORDINANZA N. 111 IN DATA 29-06-2022**

**Ufficio: SINDACO**

**Oggetto: ORDINANZA EMERGENZA IDRICA. UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI STRETTAMENTE CIVILI**

### **IL SINDACO**

PREMESSO che, con nota prot. n. 14768 del 7 giugno 2022, Alto Trevigiano Servizi S.p.A.- quale Gestore del Servizio Idrico Integrato – ha manifestato ai Comuni soci la necessità di attuare provvedimenti di competenza finalizzati a limitare l'utilizzo dell'acqua potabile per scopi strettamente civili, al fine di preservare l'uso potabile dell'acqua fornita dalla rete acquedottistica gestita dalla Società e fronteggiare le potenziali criticità nella fornitura idrica;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 37 del 3 maggio 2022, della Regione Veneto, ad oggetto “Carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione del Veneto. Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po. Azioni regionali a tutela della salute pubblica. Dichiarazione dello stato di crisi idrica nel territorio ex art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. 13.4.2001, n. 11 e art. 1 della L.R. 16.8.2007, n. 20”:

VISTA, altresì, la comunicazione, pervenuta al nostro protocollo n. 16310 del 22 giugno 2022, della Regione Veneto con indicate le azioni conseguenti l'Ordinanza sopra citata;

CONSIDERATO che:

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
- a causa delle persistenti sfavorevoli condizioni meteo climatiche, caratterizzate dal perdurare della scarsità di precipitazioni, si è verificata una importante criticità idrica, nonché una rilevante riduzione dell'apporto idrico dalle sorgenti montane;

CONSIDERATO che:

- una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione;
- in un vigente contesto di potenziale criticità e a prevenzione di una più grave situazione di carenza della risorsa idrica, necessita sensibilizzare la cittadinanza ad intraprendere azioni di contenimento dei consumi e di razionalizzazione degli sprechi, prediligendo usi accorti, consapevoli e limitati della risorsa idrica orientati al soddisfacimento dei soli concreti ed essenziali fabbisogni umani;

RAVVISATA la necessità di dover disciplinare, per quanto di competenza, il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio comunale, al fine di garantire una soddisfacente erogazione a tutte le utenze e di tutelare/salvaguardare la risorsa idrica, l'igiene e la salute pubblica;

VISTO il carattere di contingibilità ed urgenza per preservare la maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e per ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

#### **RICHIAMATI:**

- il R.D.1 1/12/1933 n.1775e s.m.i.;
- il D.Lgs. 02/02/2001 n.31e s.m.i.;
- la L.R. 27/04/2012 n.17, in particolare l'art.1;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i., Parte Terza e in particolare l'art. 98 co.1;
- il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., art. 50;
- il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 107 del05/11/2009 e s.m.i.;

tutto ciò premesso:

#### **ORDINA**

per le ragioni e le finalità esposte in narrativa, **a far data dal 1 LUGLIO 2022 e fino alla revoca dello stesso:**

- A tutti gli utenti del Servizio Idrico Integrato un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto;
- Agli utenti di tipo domestico del Servizio Idrico Integrato di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;
- Alla collettività il divieto di impiegare acqua potabile fornita dall'acquedotto pubblico per le seguenti attività pubbliche e private:
  - Lavaggio di cortili e piazzali;
  - Lavaggio domestico di veicoli a motore;
  - Il riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili;
  - Innaffiare orti e giardini dalle ore **6.00** alle ore **22.00** di tutti i giorni feriali e festivi;

#### **Sono esclusi dalla presente Ordinanza:**

- I servizi pubblici di igiene urbana;
- Il verde pubblico;
- l'utilizzo zootecnico o produttivo per le attività regolarmente autorizzate all'uso di acqua potabile.

#### **AVVERTE**

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione di tutti i cittadini;

Che il presente provvedimento potrà essere modificato, integrato, sospeso per il superamento delle criticità o prorogato per la persistenza/aggravio della situazione di carenza idrica;

Che l'inosservanza delle disposizioni è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e, qualora ne ricorrano i presupposti, dà luogo all'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale;

#### **INCARICA**

la Polizia Locale a vigilare sulla corretta attuazione della presente Ordinanza e di far osservare quanto contenuto, nonché di irrogare le relative sanzioni nei confronti dei soggetti trasgressori;

#### **INFORMA**

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza all'Albo Pretorio;

### **DISPONE**

che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il periodo di validità dello stesso.

**Il Sindaco**

*dott.ssa Katia Uberti*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa